

«Cassa», impennata di richieste

Il segretario Garullo: «Dietro questi numeri ci sono 500 lavoratori che si aggiungono ai precedenti 1.792»

«Nel mese di luglio è stato registrato un aumento significativo delle ore di cassa integrazione complessivamente autorizzate rispetto al precedente mese di giugno, con una crescita pari a quasi il 30% e corrispondente a 389.444 ore di cassa rispetto alle 304.653 del mese precedente».

A parlare è Luigi Garullo, segretario generale Uil Latina che analizza i dati del 19° rapporto Uil sulla cassa integrazione riferiti al mese di luglio. «Dietro questi numeri - conclude Garullo - ci sono quindi non meno di 500 ulteriori lavoratori che nel mese di luglio si sono ritrovati in cassa integrazione con pesanti ripercussioni sul reddito familiare. Lavoratori che si aggiungono ai 1792 che erano già in cassa nel precedente mese di giugno».

Analizzando la ricerca nel dettaglio, nel mese di luglio, in provincia di Latina sono state autorizzate 389.444 ore totali di cassa integrazione suddivise nel seguente modo: 50.549 ore di cassa integrazione ordinaria, 256.340 ore di cassa integrazione straordinaria,



Nel riquadro: il segretario generale Uil Latina Luigi Garullo

82.555 ore di cassa integrazione in deroga. Nel mese precedente la situazione era decisamente migliore. A giugno, infatti, le ore totali di cassa integrazione erano 304.653 di cui 63.785 di cassa integrazione ordinaria, 185.339 di cassa integrazione straordinaria e 55.529 di cassa in deroga. Volendo fare un

paragone in percentuale - tra giugno e luglio - si rileva un aumento di ore autorizzate del 27,8% (-20,8% cassa integrazione ordinaria, +38,3% cassa integrazione straordinaria e +48,7% cassa integrazione in deroga). La posizione della provincia di Latina è decisamente peggiore rispetto alla media regionale che - tra

giugno e luglio - registra una diminuzione del 60% delle ore di ammortizzatori sociali richieste (-32% per la cassa integrazione ordinaria, -77,6% per la cassa integrazione straordinaria e +54% per la cassa integrazione in deroga). Leggermente inferiore è invece la differenza con i dati registrati in Italia. A

livello nazionale, infatti, tra giugno e luglio, c'è stato un incremento del 9,8% di cui l'1,6% di richieste in più per la cassa integrazione ordinaria, il 26,3% in più per la cassa integrazione straordinaria e il 3,4% di richieste in meno di cassa in deroga.



I DATI

30%

A luglio, rispetto a giugno, è stato registrato un aumento delle ore di cassa integrazione pari a quasi il 30% e corrispondente a 389.444 ore di cassa rispetto alle 304.653 del mese precedente

500

Ai 1.792 lavoratori che erano già in cassa integrazione nel mese di giugno si vanno ad aggiungere non meno di 500 ulteriori lavoratori che nel mese di luglio si sono ritrovati in cassa integrazione con pesanti ripercussioni sul reddito familiare